



MOZIONE n. 536 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 13 ottobre 2021.

OGGETTO: In merito alla vicenda dell'azienda MT logistica automotive s.r.l. ed al sistema del lavoro.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- da fonti di stampa si apprende come l'azienda MT logistica automotive s.r.l. di Livorno avrebbe iniziato a inviare lettere di licenziamento a tutti gli addetti «25 ... che operano nel piazzale di via Firenze. Tutti a casa dal primo ottobre, quindi tra meno di una settimana... La MT si è occupata fino a oggi del servizio di movimentazione auto per conto della Bertani Trasporti. Mt dice però – riferiscono dalla Filt Cgil – di non ritenere più sostenibile l'appalto in questione e per questo ha deciso di recedere dal contratto a partire dal 30 settembre. ...»¹.
- nella Regione si stanno moltiplicando, come era prevedibile, situazioni analoghe di licenziamenti collettivi, per ragioni spesso diverse e non sempre legate alla contrazione di un settore, talvolta anche senza esperire, prima, tentativi di riqualificare o riutilizzare lo stesso personale. Le ragioni sono molteplici e, in più occasioni, in Consiglio regionale si è sottolineata la necessità di invertire questa tendenza, anche intervenendo a supporto di quei datori di lavoro che si dovessero trovare realmente costretti a licenziare, non avendo altre possibilità di mantenere in vita appalti o rapporti da cui derivano i fondi per pagare i dipendenti.

Evidenziato che:

- nel caso dell'azienda MT Logistica, ad esempio, le ragioni della scelta sarebbero derivate dalla contrazione di mercato del settore auto, che a sua volta avrebbe spinto l'appaltatore a non rinnovare il contratto per il trasporto delle vetture a terzi, internalizzandolo (il “sindacato Usb una decina di giorni fa aveva suonato il campanello d'allarme: «Sembra che Bertani – aveva scritto – a causa della flessione del mercato dell'auto voglia evitare di assegnare nuovamente le lavorazioni svolte in precedenza dalla MT, e utilizzare personale proprio...»²). Se non è possibile paragonare i diversi episodi di licenziamenti improvvisi (altro caso, ad esempio, è la recente questione della GKN, con le giustificazioni ufficiali e la nota decisione giudiziaria), è chiaro come la Regione debba intervenire, in primo luogo, e con ogni strumento, per evitare il gravissimo impatto economico e sociale che ogni licenziamento ha sulla persona oggetto del provvedimento, sul suo futuro professionale, sulla sua famiglia, e sulla collettività (ogni chiusura è un impoverimento delle conoscenze e dello sviluppo delle competenze del territorio, difficilmente recuperabili), salvaguardando quindi l'occupazione e il reddito dei lavoratori, il mantenimento delle loro competenze professionali, la sopravvivenza dell'azienda (o le eventuali azioni da intraprendere, quando viene appurata la strumentalità dell'operazione) e del settore, fino ad intervenire sulle ragioni della crisi, ponendo, per quanto di sua competenza, e in accordo con i soggetti deputati alla revisione legislativa e regolamentare, dei limiti all'utilizzo del lavoro “a consumo” e senza alcun vincolo o impegno;
- la Costituzione, infatti, preserva l'iniziativa privata svolta sul territorio dello Stato, purché indirizzata a fini sociali; è stata una precisa scelta strategica, concepita, all'epoca di un liberismo spinto, promosso in altre parti del mondo, per evitare ciò che sta accadendo adesso, ovvero l'abbandono improvviso di aree e siti produttivi, dopo averli monopolizzati, e senza fornire alcuno strumento di garanzia per il dopo.

Preso atto che, in data 29 settembre u.s., si è tenuto un incontro, alla presenza del Comune di Livorno, tra i titolari della MT Logistic s.r.l., Filt CGIL e i delegati sindacali dell'azienda, durante il quale la stessa azienda ha deciso di ritirare l'ipotesi dei venticinque licenziamenti individuali, informando che aprirà comunque la procedura per il licenziamento collettivo per tutti i suoi addetti;

¹ Crisi del lavoro a Livorno: Mt logistica manda a casa 25 lavoratori – Il Tirreno, Livorno. 26 Settembre 2021
<https://iltirreno.gelocal.it/livorno/cronaca/2021/09/25/news/crisi-del-lavoro-a-livorno-mt-logistica-manda-a-casa-25-lavoratori-1.40744570?fbclid=IwAR1TRlwcmMPo77xuhj0xtAzOt3Y8r-q9uUrWjDDavRaNLVsvQmp3UIHCQ8>

² Crisi del lavoro a Livorno: Mt logistica manda a casa 25 lavoratori – Il Tirreno. Cit.

Esprime

piena solidarietà alle lavoratrici ed ai lavoratori coinvolti dalla crisi aziendale;

l'auspicio che la trattativa in corso la quale, da quanto si apprende, nei prossimi giorni vivrà passaggi fondamentali, possa concludersi con un risultato che soddisfi le legittime aspettative delle lavoratrici e lavoratori, seppur in un contesto economico-industriale del comparto che comunque continua a destare preoccupazione;

Impegna
la Giunta regionale

ad aprire un tavolo di crisi, qualora richiesto dalle organizzazioni sindacali, assieme alla parte datoriale, i sindacati e le parti sociali coinvolti nella vicenda, per cercare un'alternativa alla chiusura dell'azienda e alla perdita del lavoro per tutti i dipendenti;

Si impegna

tramite la commissione consiliare competente, ad aprire una riflessione sul comparto affinché possano emergere le difficoltà del momento, e si possa lavorare su proposte e possibili soluzioni che, guardando al livello nazionale, possano essere adottate o messe in campo anche per rendere sostenibili gli auspicati risultati positivi dei tavoli di crisi e di contrattazione

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli